



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li 24/4/75

Si invita il Sig. Gen. Geronzi

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per cambio intestazione BARRI Platee
feltri. A e B via Bignoni MARINA

IL CAPO UFFICIO

ff. Geron
FEMIGNANI Riccardo
via ~~XX~~ Settembre 23
56031 CARRARA

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta BARBI
ad uso Abitazione sito in MARINA
Via Barbieri Sez. A F. 74 Mapp. 2052-2061

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona Zone Edilizia F e sul
terreno piano di progetto stradale e strada P.P.C.

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.
" " " E.
" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

NB - Considerando terreno a disposizione ditta unico in rapporto
NB - corretto?

Carrara, 18 FEB. 1974

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

A

COMUNE DI CARRARE
UFFICIO URBANISTICA
Prov. 1108
Data 10 AGO. 1974

n° 69 anno 1974
tagliandi n° 783

Carrara li. 10/8/74

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

FARDI UMBERTO
Il sottoscritto BASSI PIADÉ.....residente a
MARINA DI CARRARA.....C. FIORILLO.....n°
titolare della licenza di costruzione datata 3-8-74
n° 67....., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via dei Bigliani.....località Merina.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Bassi Piadé

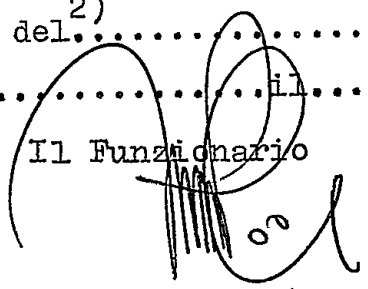
ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 10.8.1974 n° 5282
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 10/8/1974 alle ore 9,30 da parte del.....
MEL P. LUCI.....(nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del.....²⁾

Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario



- 1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

PROPRIETARI :

BARPI PILADE nato a Canara 8.4.894
" Stelle nato a Canara 23.12.1899
" Clementina nato a Canara 10.8.907
" Minna nato a Canara 1.2.1920

PROPRIETARIO. Bassi Pietro nato a. Canara . . il. 31.7.930
residente a. Minna . . . Via. C. Fiorillo . . . n° . . .

DIRETT. DEI LAVORI. Genisera Riccardo nato a. Canara . . il. 12.2.1941
residente a. Canara . . . Via. XX Settembre . n° 23 .

TITOLARE. IMPRESA. Perdi Umberto nato a. Canara . . il. 19.5.934
residente a. Canara . . . Via. Tiro e Volo . . n° 26 .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Bassi Pietro

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Perdi Umberto

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

Rif. Richiesta del.....10./8./74.....

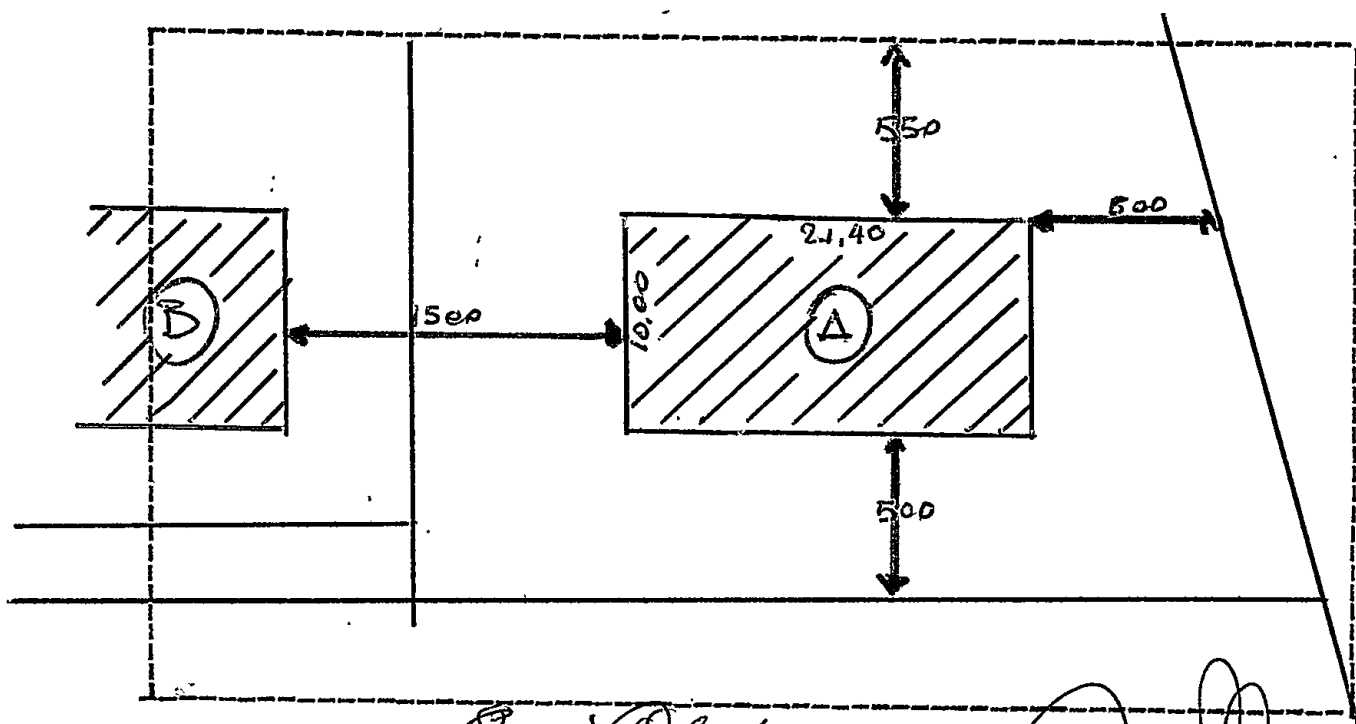
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in.....MARINA.....mapp.n° 2052-2061...sez.A...f.74...
del Sig. BORSI PUADE.....residente a.....MARINA....
via...C...FIORELLI...n° B.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori GEOM. RICCARDO GEMMANI..
residente a....CARRARA.....via LE XX SET....n° 23
iscritto all'Ordine o Collegio GEOM. (M.S.) n° d'ord.....
2)- dell'impresa.....PARDI UMBERTO.....
residente a....MARINA.....via T.M.O. A. VOL....n° 26

il tecnico comunale...MEL. P. LUCA...recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO Borsi PUADEIL DIRETTORE DEI LAVORI Geom. Riccardo GemmaniL'IMPRESA Pardi UmbertoIL TECNICO Mel. P. LucaIL CAPO SEZIONE Van. C.

L'INGEGNERE CAPO

CARRARA li...10./8./1974.

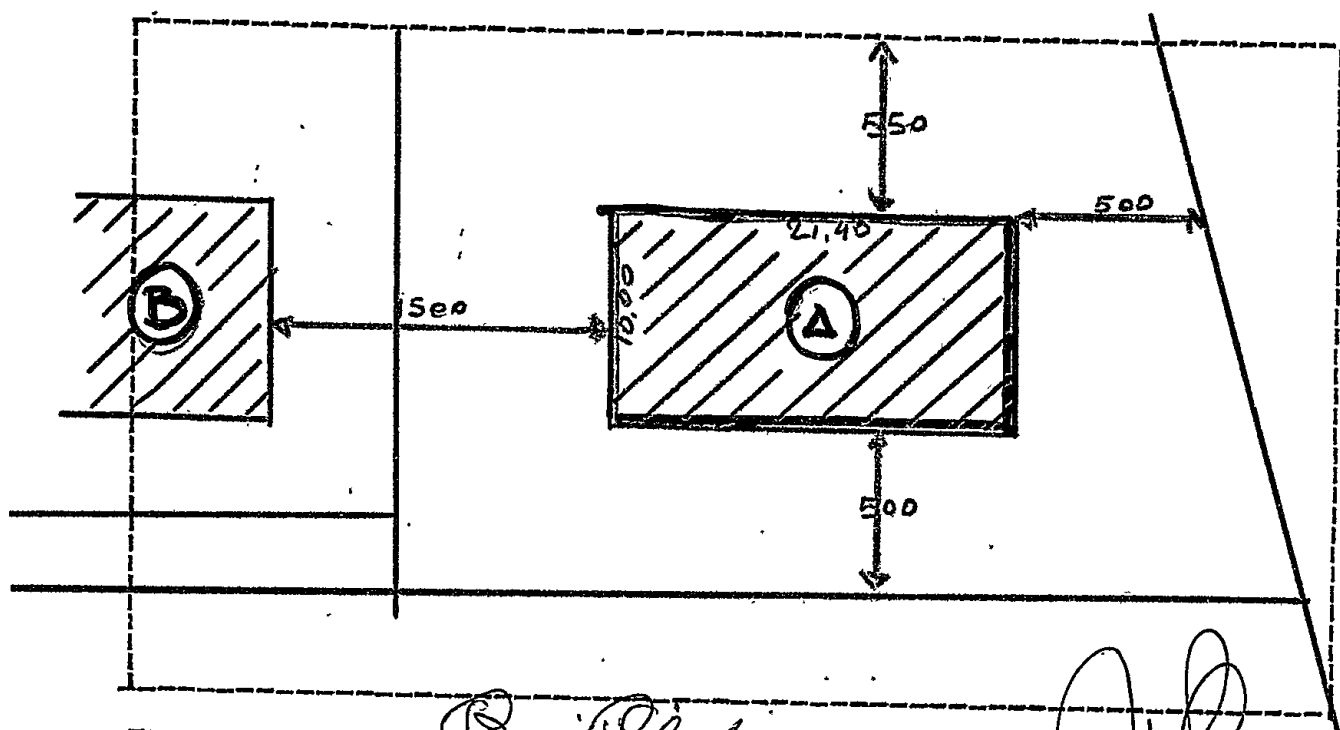
Rif. Richiesta del.....10./8./74.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in....MARINA.....mapp.n°2052-2061..sez.A.f.74..
del Sig..BARSI PIADÉ.....residente a...MARINA...
via...C. FIORELLI.....n°B.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori GEON. RICCARDO GEMIGNANI..
residente a....CARRARA.....via LE XX SETTE.....n°23
iscritto all'Ordine o Collegio GEON. (MS) n° d'ord.....
- 2)- dell'impresa.....PARDI UMBERTO.....
residente a....MARINA.....via T. A. Volo.....n°26
il tecnico comunale...M. L. P. L. VIAI...recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....Barsi P. Adé..
IL DIRETTORE DEI LAVORI.....[firma]..
L'IMPRESA.....Pardi U. Berto..

IL TECNICO.....[firma]..
IL CAPO SEZIONE.....V. C. C. C...

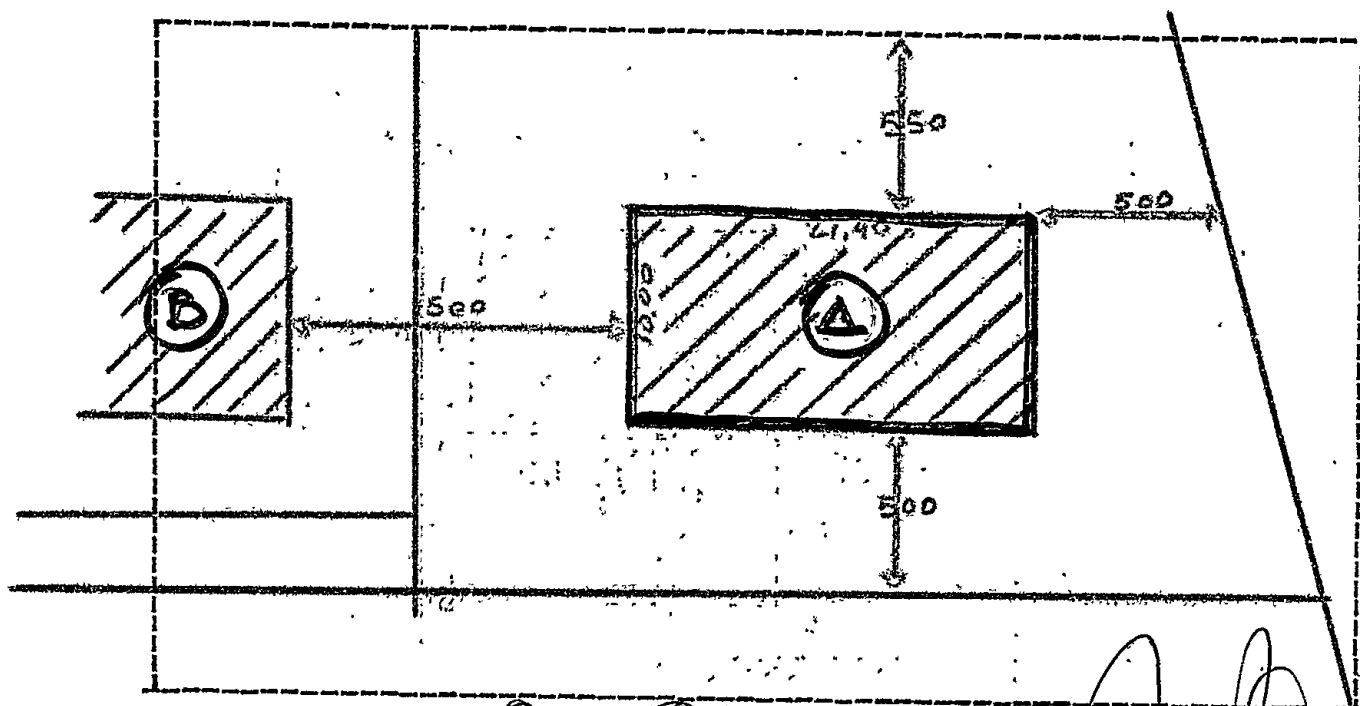
L'INGEGNERE CAPO

Rif. Richiesta del.....10./8./74.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in.....MARINA.....mapp.n° 2955-1061.sez. A.f. 74...
 del Sig. BARSI UMBERTO.....residente a.....MARINA.....
 via.....C.....FIORELLI.....n° B.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori GEOM. ALESSANDRO GEMIGNANI..
 residente a.....CARRARA.....via LE XX SETTE.....n° 23
 iscritto all'Ordine o Collegio GEOM. (MS) n° d'ord.....
- 2)- dell'impresa.....PARDI UMBERTO.....
 residente a.....MARINA.....via T. R. A. VOLA.....n° 26
 il tecnico comunale M. E. L. P. L. VIA.....recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO Barsi Umberto

IL DIRETTORE DEI LAVORI Geom. Alessandro Gemignani

L'IMPRESA Pardi Umberto

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

PROGETTO : SIG. BARSÌ

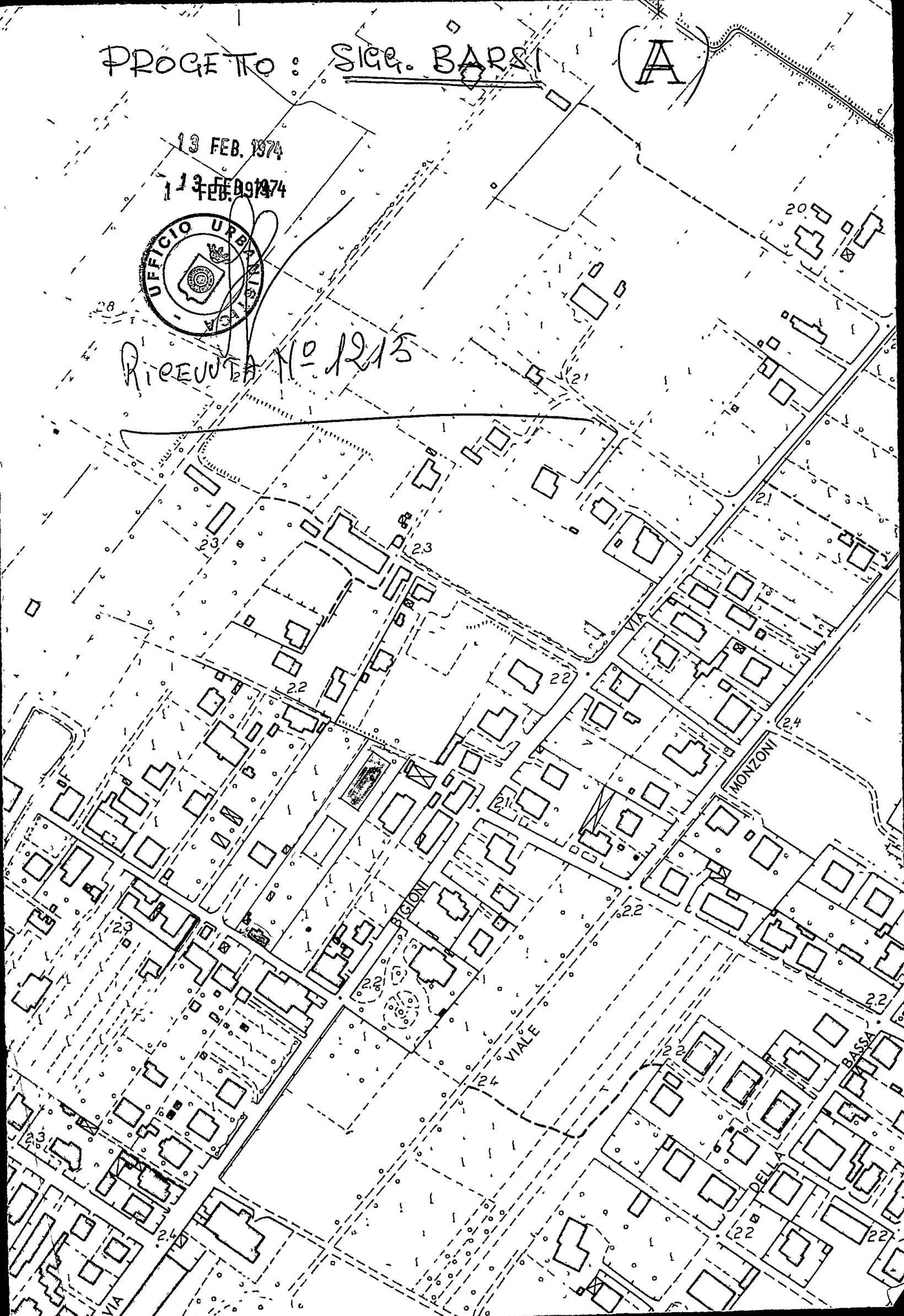
(A)

13 FEB. 1974

13 FEB. 1974

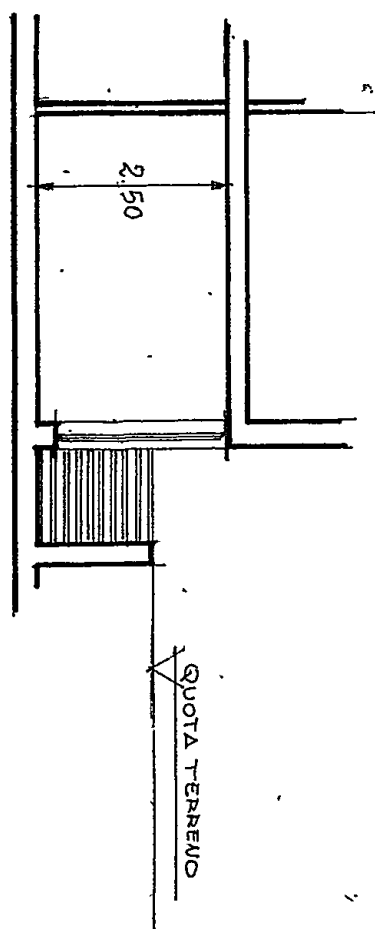


RICEVUTA N° 1215

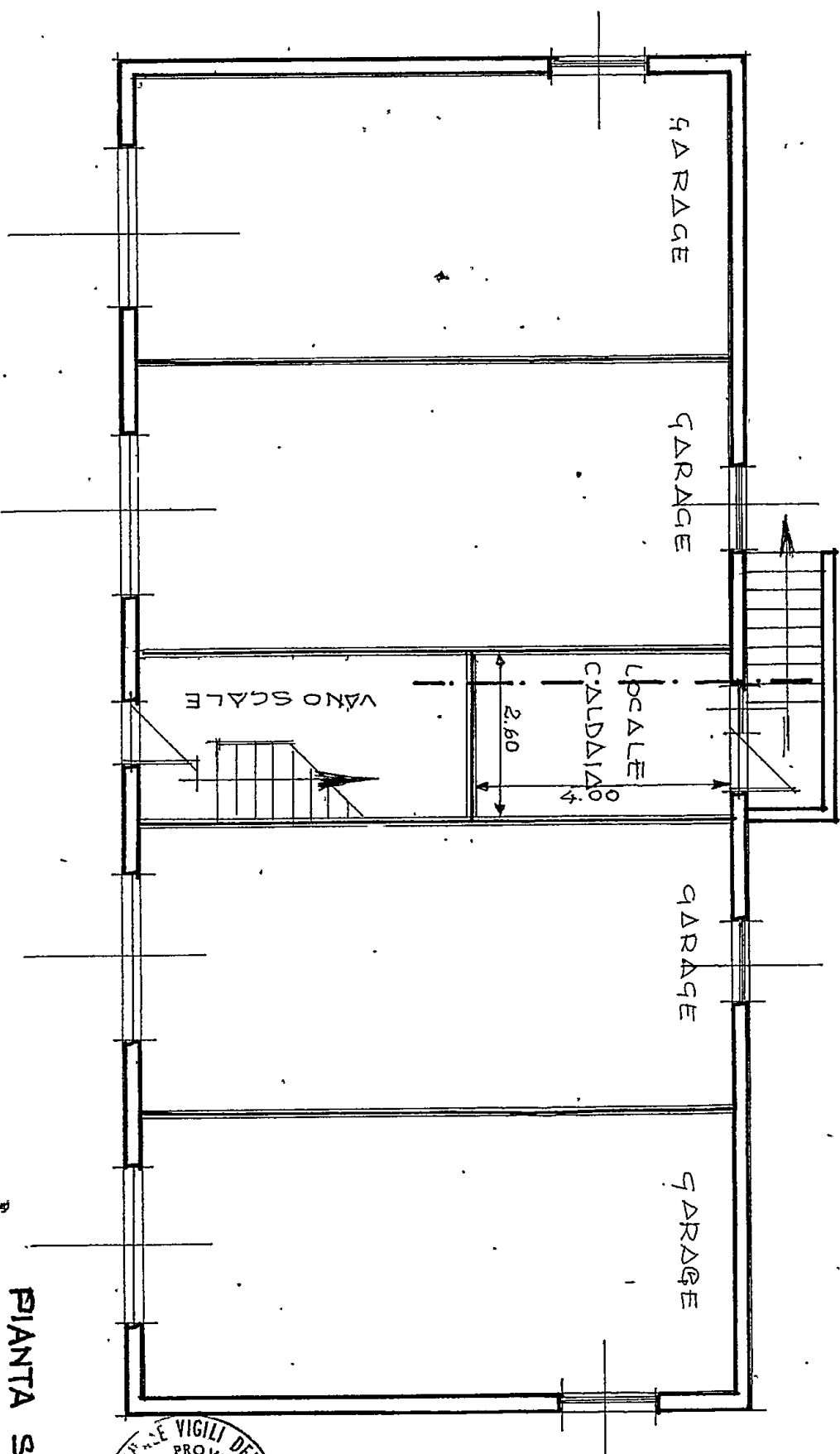


PROGETTO SIG. BARSI PILADE ecc.

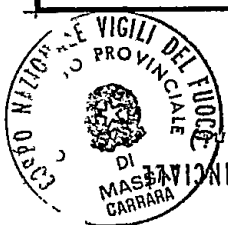
SCALA 1:100.



SEZIONE LOCALE CALDAIA.



PIANTA SCANTINATI



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Giannini)

[Handwritten signature]

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

22 Maggio 1974

54100 MASSA,

Via Cavour, 23

Egregio Signor

B A R S I P I L A D E

Via G. Fiorillo

PROT. N. T

54036 - MARINA DI CARRARA

OGGETTO:

e p.c.

Spett.le

Comune di Carrara

Ufficio Licenze edilizie

54033 - C A R R A R A

Ci riferiamo alla Vostra lettera del 15.2.1974 riguardante la richiesta di licenza edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato (fabbricato A) in Via dei Bigioni, Marina di Carrara, map-pali 2061, 2052, Sezione A, Foglio 74.

Attualmente la zona ove deve sorgere il nuovo fabbricato è munita di opere di urbanizzazione primaria di competenza dell'ENEL sufficienti per le sole utenze già allacciate.

Il fabbricato potrà essere fornito di energia elettrica soltanto dopo che il nostro ente avrà costruito, nella Zona, una nuova cabina di trasformazione.

Compatibilmente con le attuali norme vigenti in materia, tale cabina potrebbe anche essere insediata nella Vostra proprietà, o nel nuovo fabbricato in progetto, qualora fosse Vostra intenzione non subordinare l'allacciamento elettrico alla positiva conclusione degli accordi col proprietario di uno degli altri immobili ove è tecnicamente possibile costruire o installare la cabina stessa.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

Ger/pm

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

Egr. Sig.
BARSI PILADE
Via dei Bigioni
MARINA DI CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA
AP/vc/375/T

CARRARA, li 1 marzo 1974

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

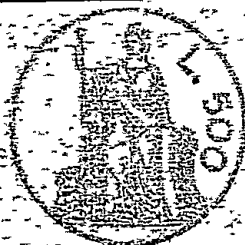
A preg. Vs. richiesta del 15.2.1974.--

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via dei Bigioni - Sez. A - Foglio 74 - Mappali 2061 - 2052 - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.--

Distinti saluti.==

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA CARRARA

DIRITTI DI SCRITTURATO

SI CERTIFICA CHE A PAG. 62464 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DIRETTORE 102

DIRITTO Bassi Marino u. Carrara il 1.7.1920

per $\frac{1}{8}$; Pietro u. Carrara il 31.7.1930 per $\frac{1}{8}$
 fu Carraro; Bassi Rilo de fu $\frac{2}{8}$
 Germana per $\frac{2}{8}$; Clementina fu $\frac{2}{8}$ per
 fu. Girolamo Linelloni a Germana
 Uterzio fu Vincenzo del del Medico Carlo
 Folbricotti Adele fu Giovanni del del
 Medico

Sezione	Mappale		QUALITA	Classe	Superficie			REDDITO			
	Princ.	Sub.			Ext.	Are.	Cent.	Dominicale		Agrario	
								L.	C.	L.	C.
A	2052		sem ^a arb.	4		4	80	25	10	60	56
	2061		Vigneto	4		17	36	117	18	79	96

Si rilascia il presente
 a richiesta del
 per gli usi consueti della Legge.
 Massa 7 FEB 1974

2216

p. L. 1111/70
 II Capo della Sezione
 (Geom. Enzo Gino Nucci)



[Signature]



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico 'A'</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Bignoni</u> (via, piazza) <u>MARINA</u>	
Licenza di costruzione N. <u>67</u> rilasciata il <u>10</u> <u>8</u> <u>74</u> (mese) (anno) Intestata a <u>BORSI PILADE</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>		1	
Impresa costruttrice <u>/</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>214</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>1605</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>1819</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
	2	3	4=2+3			5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit.
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
4	16	8	24	6	30				4								

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - P R E M E S S A

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). I dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.
5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case-me, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano-rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non reggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

II - DEFINIZIONI GENERALI

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.
17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nei fabbricati residenziali o non residenziali;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.
26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

GEOM. RICCARDO GEMIGNANI
VIA DON MINZONI, 21 - TEL. 72.225
54033 CARRARA

CARRARA 4 marzo 1974

PROGETTI :

Sigg. BARSÌ Pilade, Stella, Clementina, Marino e Pietro.

CALCOLO DELLE SUPERFICI:

Area a disposizione = mq. 2276,=

Superficie coperta ammissibile

come previsto dal P.R.G., pari

ad 1/4 del lotto:

Superficie coperta esistente:

Rimanenza superficie da coprire

mq. 562,=

= " 32,=

= " 537,=

SUPERFICIE CHE SI COPRIRÀ CON IL

FABBRICATO (A):

— 32
= mq. 270,=

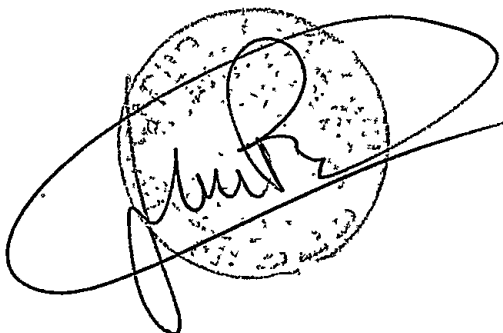
SUPERFICIE CHE SI COPRIRÀ CON IL

FABBRICATO (B):

= " 210,=

Totale superficie coperta

= mq. 580,=
=====

A large, stylized handwritten signature is written over a circular official stamp. The signature is in dark ink and appears to be 'Riccardo Gemignani'. The stamp is partially obscured by the signature.



UFFICIO TECNICO ERARIALE di MARSA MARITTIMA

Sezione Censuaria A

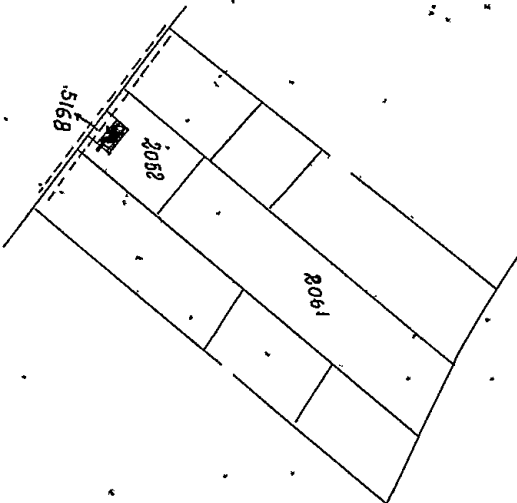
Estratto di mappa del Comune di CARINARA che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (art. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

Il 6-12-1974

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

SPECIFICA	
☐ NORMALE	☐ URGENTE
Dritto fisso e ricerca	L. <u>1910</u>
Particelle, Ha., (N. a. L.)	L. <u>47</u>
Confiniti, ecc.	L.
Carta	L.
TOTALE	L. <u>3</u>
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L. <u>2120</u>

PREZZO DI VENDITA L. 20



FOGLIO N. A/74 SCALA 1: 2000

L'INGARCATO

ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa:

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO	QUALITÀ	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE		REDDITO	
					Reddito dominiale	Reddito agrario	Ha.	a. ca.	Dominicale	Agrario
A	24	2061	Med. ag. 2		675	115	17.35	4.80	11.148	7986
		2062	Med. ag. 2		525	220			20.80	10596

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
		Provvisori	Definitivi	Ha.	a. ca.	Dominicale	Agrario		
		Princ.	Princ.						
		5168	5168						

Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO (cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di FIRMA

Data

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. /19, allegato alla:

Nota di voltura N. /19 ovvero

Nota di variazione N. /19 ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. /19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa, e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

OVERO:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltura.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

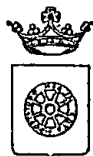
Verificato in campagna e

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

IL TECNICO ERARIALE L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SiLe acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in P.V.C.e convogliate in fosse settiche e pozzi a perdere.2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ✓; a W.C. con cassetta di cacciata Sile pareti verranno impermeabilizzate fino a m. ✓I W.C. ~~non~~ saranno areatati direttamente SiI liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a ✓ camere, distanti dalla casa m. ✓in una fossa settica a 3 camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1.20	1.20	1.20	
lunghezza	1.90	0.95	1.25	
altezza (utile)	1.40	1.40	1.40	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 2.50 x 2.50con superficie perdente di mq. 1.50 a persona/~~anno~~.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.10, tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti Si

Le fosse a perdere distano m. 9.50 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina Si non alimentano la cucina Si

2) - da un pozzo Si 3) - da una cisterna Si

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. Si; dalla fossa settica m. Si; dalla fossa a perdere m. Si

il pozzo è fondo m. Si; è a valle Si a monte Si dal pozzo nero Si fossa settica Si

fossa a perdere Si concimaia Si

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia Si; dalla Nettezza Urbana Si. I bidoni provvisoriamente verranno sistemati sulle vie vicinali dei Bicipioni

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si di mt. 1.00

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.20 sarà areato Si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del SEMINTERRATO; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.30. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

Isolamento laterale eseguito con tre mani di bitume dato a freddo
Isolamento di fondo eseguito con tre mani di bitume dato a caldo
e 2 strati di cartongesso - feltro

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.00; del piano terra 3.00; dell'ammezzato Si dei piani intermedi Si; dell'ultimo piano 3.00

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16.5. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di canale e
pluviali in lamiera zincata -

6) - Sarà fatto lo stenditoio ✓

7) - La casa sarà soffittata Si

8) - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~ ^{non} ~~non~~ usabili

9) - La copertura sarà eseguita in laterizio e tegole "olandesi"

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore ✓

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato ✓

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si delle seguenti dimensioni Ø 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà con aspiratore

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 1.00 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 1800, la potenza della caldaia di Cal/h 80.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 7.50 ed una sezione di cmq. 600.

c) - Altro sistema:

.....

.....

.....

.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....

.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....

.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....

.....

.....

d) - per scaldabagno:

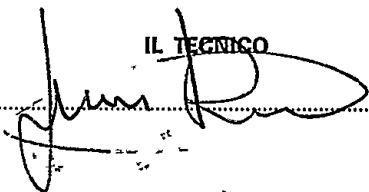
termoelettrico

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o~~ altri combustibili liquidi.

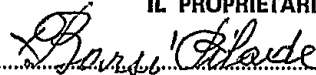
Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

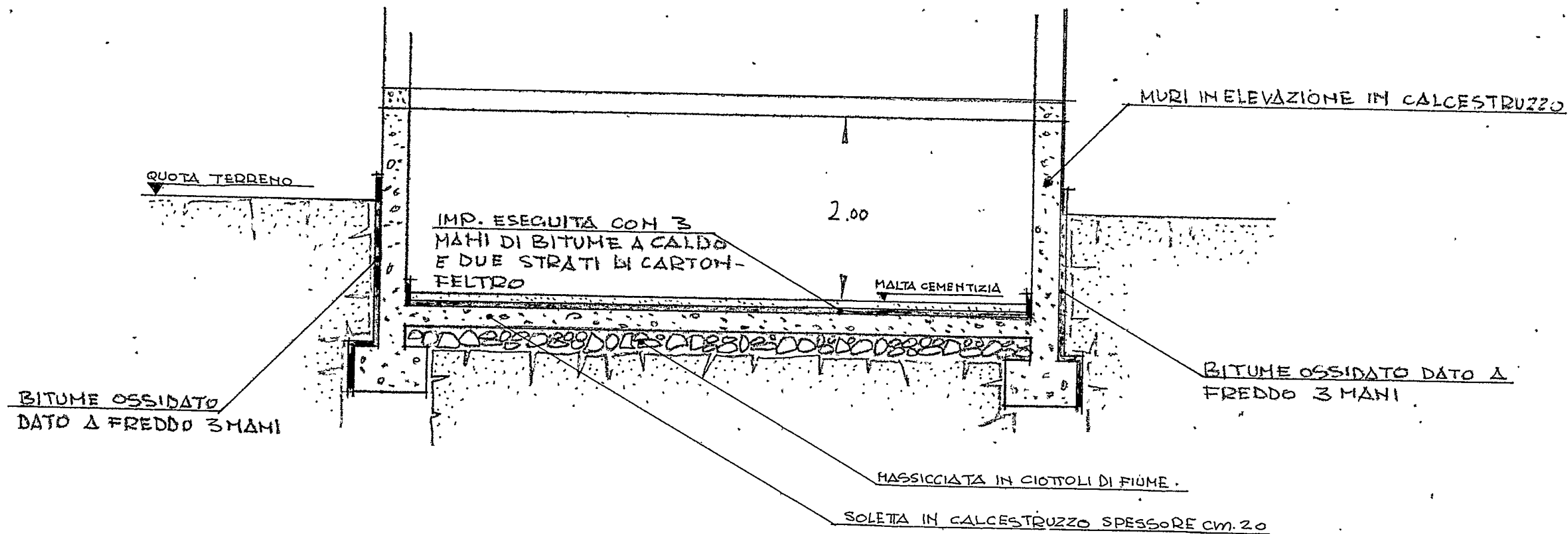


IL PROPRIETARIO


" Stella
" Clementina
Barzi Pietro
Barzi Maria

SCHEMA IMPERMEABILIZZAZIONE SEMINTERRATO
FABB. PROP. SIGG. BARSI.

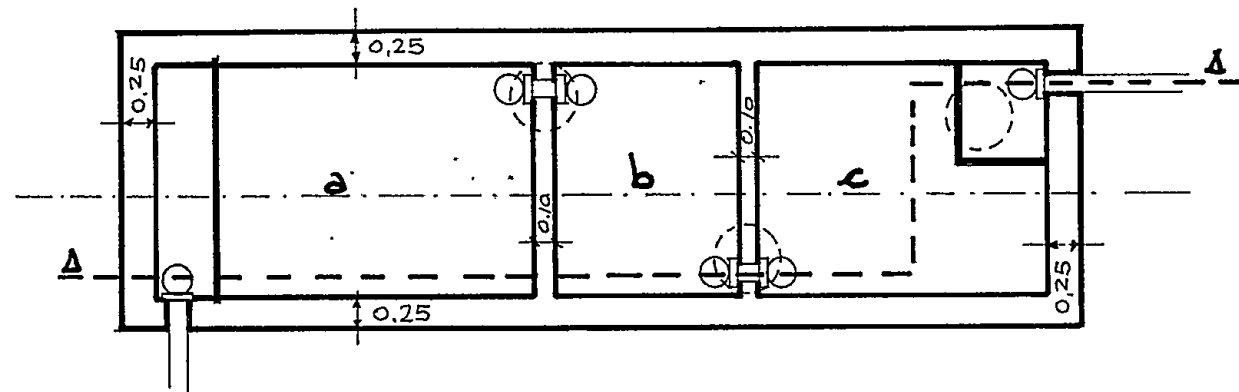
Barbi



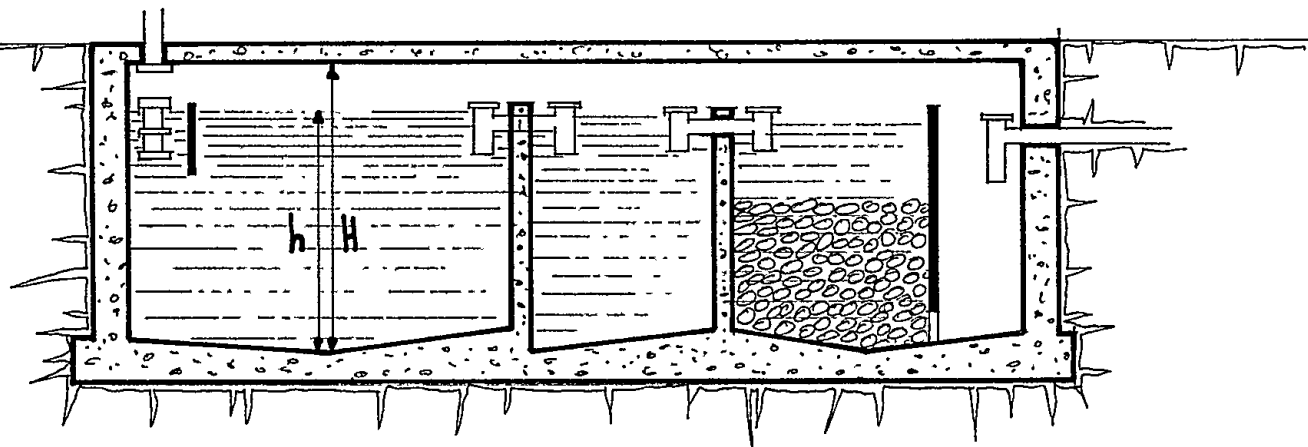
SCHEMA FOSSA SETTICA A TRE CAMERE

PROGETTO SIGG. BARBI -

N° VANI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORN. LITRI	DIMENSIONI						VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
			LUNGHEZZA			LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDO	ALTEZZA TOTALE INTERNA	LITRI		LITRI	
			1ª Cam.	2ª Cam.	3ª Cam.				1ª Cam.	2ª Cam.	1ª Cam.	2ª Cam.
7	10	1000	160	80	110	100	140	170	2240	1120	2720	1360
10	15	1500	190	95	125	100	150	180	2850	1425	3420	1710
14	20	2000	240	120	150	110	150	180	3960	1980	4750	2380
17	25	2500	260	130	175	110	150	180	4290	2140	5150	2570



Pianta

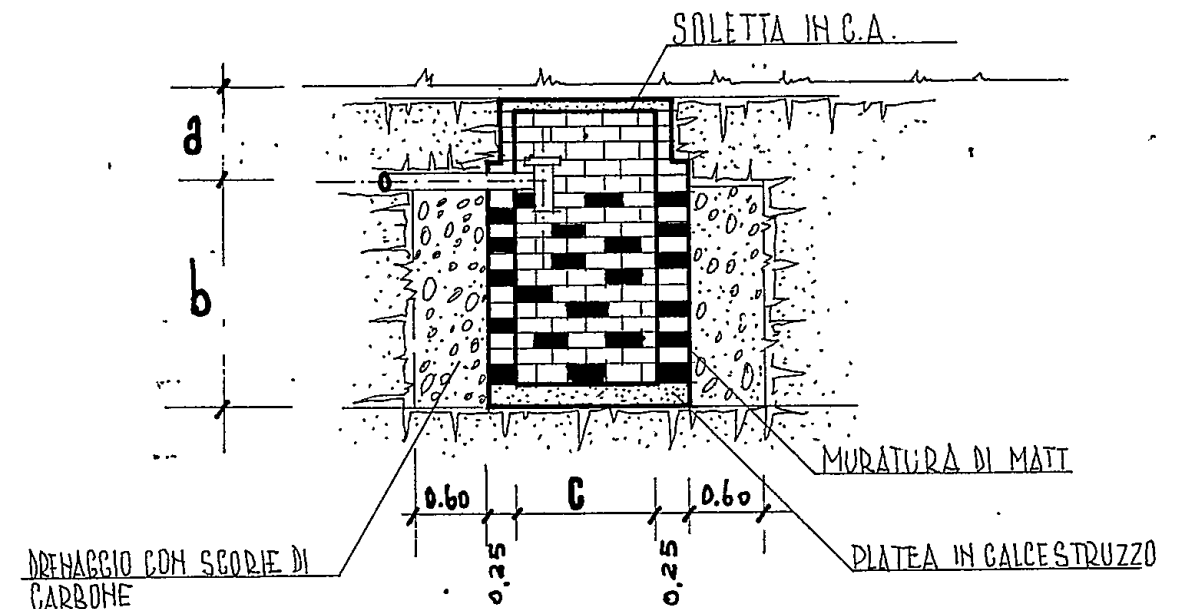
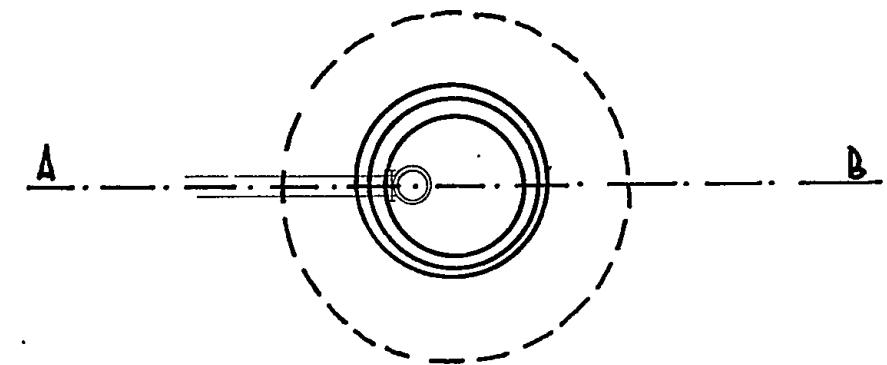


Sezione A-A

Tav. N°

Geom. Riccardo Gemignani - Studio Tecnico-

SCHEMA POZZO A PERDERE



Persone servite	N°	
a+b = altezza totale	mt.	
C = diametro interno	mt.	
Superficie	mq.	

SEZIONE A.B

- 3 MAR. 1975



6/75
6/75

All' Ill.mo Sig. SINDACO del Comune di

CARRARA

COMUNE DI CARRARA

103 - 1 MAR. 1975

Prot. N° 5613

I sottoscritti BARTI Pilade, Stella Germana, Clementina, Marino e Pietro, tutti residenti in Via C. Fiorillo a Marina di Carrara, titolari delle licenze di costruzione di due fabbricati da erigersi in Via dei Bigioni a Marina di Carrara, rispettivamente licenza n° 67 del 3/8/1974 e licenza n° 59 del 12/7/1974; avendo venduto una porzione di terreno al Sig. Pardi Umberto con atto notaio Sagone in data 15/II/1974 reg. a Carrara il 3/12/1974, chiedono rispettosamente alla S.V. che le licenze sopra menzionate vengano così intestate:

Fabbricato "A" interamente al Sig. Pardi Umberto;

Fabbricato "B" per 1/2 ai sottoscritti e per 1/2

al Sig. Pardi Umberto.-

Allegano copia del contratto di vendita.

Distinti ossequi.

Carrara, 25/2/1975

Pilade Barti

Bartì Stella Germana

Bartì Clementina

Bartì Marino

Bartì Pietro

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 264

Data 15 MAR. 1975

APPROVATO

Inviare a produrre estratti e catartici e
confermare le particelle indicate in contratto

Vedere Ho & punto
14. 5. 1975

Venne
6/3/74

Le persone che rimangono alla proprietà
gratifica il loro di capitale di cui al PAC

Venne
5/9/76

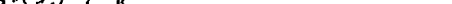
Parere favorevole al cambio d'intestazione.

- 8 SET, 1975

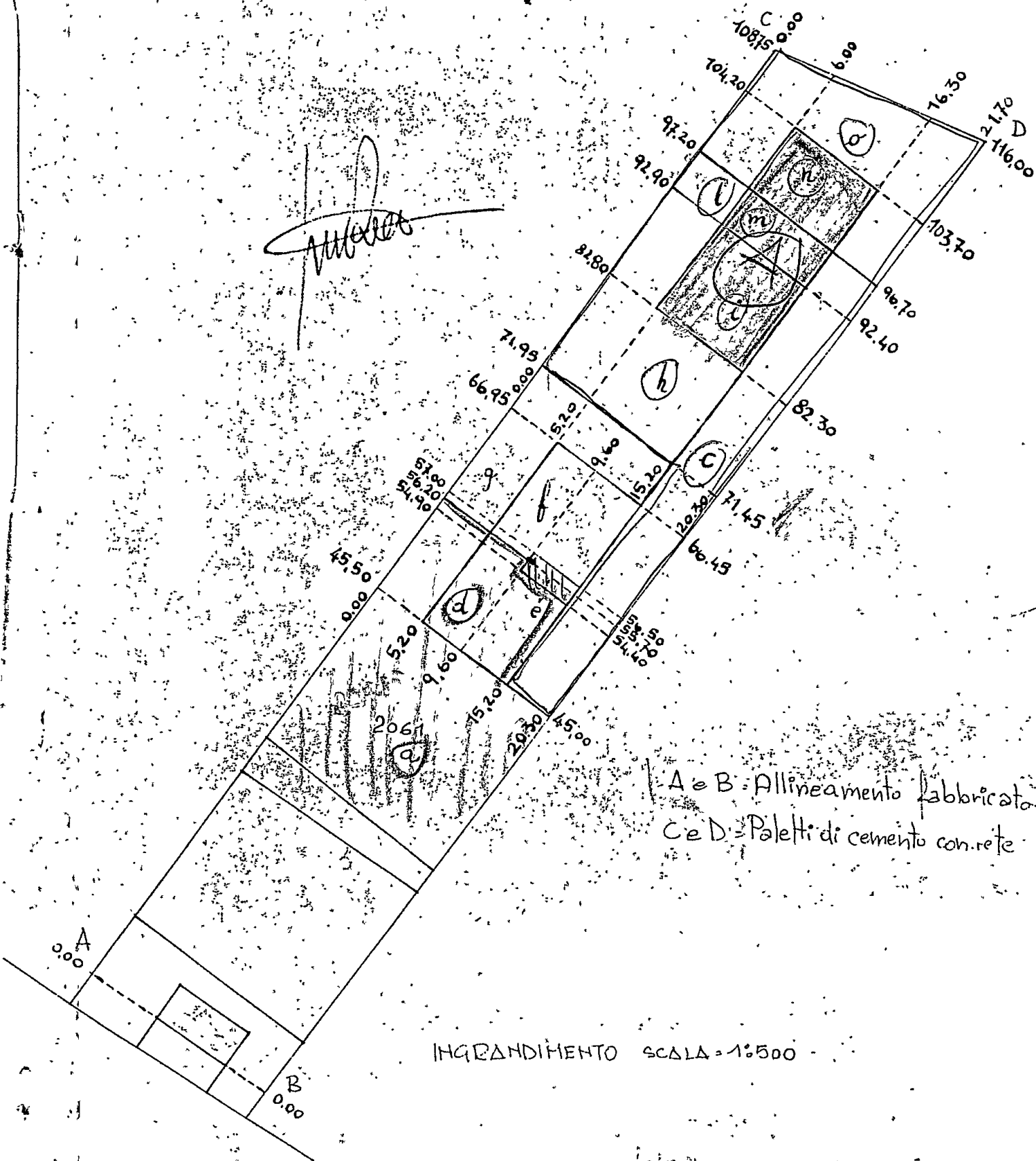
Luigi
8/8/75

PARTICELLE DA FRAZIONARE												
FOGLIO	NUMERO		QUALITA	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
	Princ.	Sub.				Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
74	2061	a	Prata In.	2	5	675	115	16	76	113	18	19
ALLEGATO "B" ALL'ATTO N° 18555 DI REP.												

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO											
Foglio	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
	Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.							
4	2061	a			4 00			27 00	4 60		
		b			3 37			22 75	3 88		
		c			2 60			17 50	2 99		
		d			2 76			10 62	3 17		
		e			0 96			6 48	1 10		
		f			0 11			0 74	0 12		
		g			1 00			9 25	1 25		
		h			1 07			9 22	1 23		
		i			1 35			8 63	1 44		
		j			2 28			15 35	2 53		
		k			1 01			6 82	1 16		
		l			0 23			1 55	0 26		
		m			0 43			2 40	0 50		
		n			0 70			4 73	0 81		
		o			2 27			15 37	2 56		
					16 76			113 18	19 27		



nraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quella che si presuppone destinate a formare un unico lotto.



UFFICIO TECNICO CATASTRALE di Massa Carrara

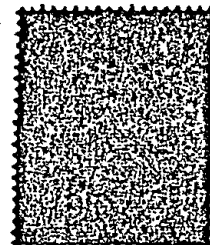
SPECIFICA

Estratto di mappa del Comune di Massa Carrara Sezione Censuaria 16
 che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

☐ NORMALE ☐ URGENTE

Diritto fisso e ricerca	L.	
Particelle, Ha.,	(N. ... a L.) L.	1900
Confinanti, ecc.		1000
Carta	L.	
TOTALE	L.	2900
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L.	1450

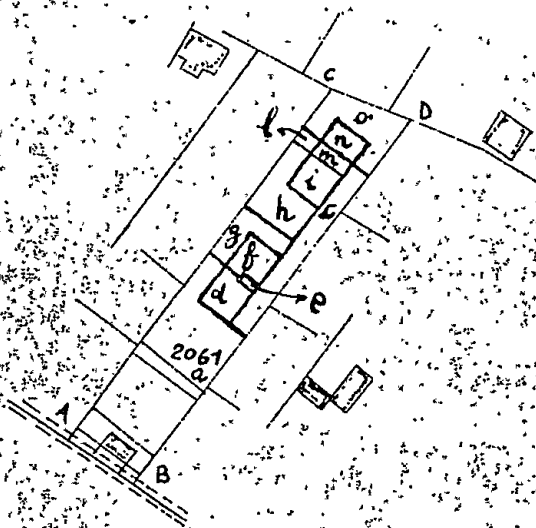
L'INGEGNERE CATASTRALE

Morce giunte sul 1° or

TITOLI DI APPROVAZIONE

Diritto fisso L. 1800
 Diritto di ricerca L. 600
 Particelle L. 1200
3100

PREZZO DI VENDITA L. 20



A e B - Allineamento fabbricato
 C e D - Paletti di cemento con rete

FOGLIO N. 74 SCALA 1: 2000

L'INCARICATO

ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: MURI DI FABBRICATI E LINEE VIRTUALI